

evolutiva, o se, invece, si tratti di due fila di un comune genere originario.

Segue, inevitabile e scottante, il problema delle razze, che vediamo presentate come categorie della sistematica. A questo proposito, ci sembra che il concetto di razza — nonostante gli ormai innumerevoli tentativi di definizione e di giustificazione — sia ancora ben lungi dall'essere chiaro, ancor più dall'essere accettabile e, comunque, troppo vasto per poter rientrare nello stretto ambito di una sistematica inadeguata, e destinata ad essere sempre sorpassata.

Le razze sono inquadrare nei tre gruppi *Europide*, *Negrìde*, e *Mongolide*, dei quali vengono illustrati i rispettivi sottogruppi, con la relativa distribuzione geografica. Anche di alcuni caratteri razziali, vecchi e nuovi, viene illustrata la distribuzione geografica; l'A. si sofferma, inoltre, sul problema della « continuità storica delle razze » e su quello di una discussa « psicologia razziale ».

Un altro capitolo è dedicato all'evoluzione, la selezione, le mutazioni, l'isolamento, la deriva genetica, ed altri problemi annessi. La progressiva evoluzione dell'intelligenza viene studiata in base alla conformazione cranica ed alla capacità cerebrale, comparate ai vari livelli della scala evolutiva.

Il volume conclude con un capitolo sulla dinamica sociale delle popolazioni, e con un altro sulla « Cultura », quale contrassegno della condizione umana.

Si tratta, fondamentalmente, di una sintesi effettuata in base a dati e criteri non solo personali, anzi facendo largamente ricorso alla letteratura sui diversi argomenti, la quale, in complesso, appare ben riuscita, sia pure con molti vuoti e con le riserve già avanzate. Non si ritiene, comunque, per le considerazioni già fatte, che il volume possa avere diffusione in Italia.

PAOLO PARISI

CHIEPPA E.: *Paramorfismi (Scoliosi-Cifosi-Lordosi) e tecnica del trattamento*. Tipografia & Libreria « Unione Biellese ».

Il libro del Chieppa mi pare degno di occupare un posto più che decoroso nelle biblioteche dei medici, particolarmente di quanti si dedicano all'auxologia ed alla ortopedia. Scritto in maniera piana, onde essere accessibile anche a chi manchi di una preparazione specifica, il testo illustra con solide argomentazioni anatomiche e fisiopatogenetiche (per le quali si rifà ad AA. di fama indiscutibile) i paramorfismi e ne consiglia il trattamento.

La dovizia dell'iconografia tanto nella prima parte — descrittiva, quanto nella seconda — tecnica — agevola di molto la comprensione dei problemi trattati e rende visibili i procedimenti ginnastici consigliati. Merito questo non indifferente che ci sembra distinguere la fatica dell'Autore da altri e più ponderosi tomi certamente più aulici ma forse meno intelligibili. Opera quindi chiara, concisa, ben documentata che, se largamente conosciuta, come realmente merita, certamente apporterà un costruttivo contributo ai problemi auxologico-ortopedici.

LUIGI ALLORI

Libri Ricevuti

ASHLEY MONTAGU: *Human Heredity*, 397 pagine (326 pagine di testo più una prima Appendice sulle Malattie Ereditarie nell'Uomo, una seconda Appendice sui Matrimoni fra Cugini, una terza Appendice con un elenco di Istituti e Centri di Consulenza Eugenica negli Stati Uniti ed una quarta Appendice con un glossario di termini genetistici; Bibliografia, Indice). 45 illustrazioni, XXXI tabelle. Edito da « The World Publishing Company », Cleveland-New York, 1959.

Direttore responsabile: Prof. LUIGI GEDDA

Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 2481 — 9 gennaio 1952

TIPOGRAFIA POLIGLOTTA VATICANA